COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018 PROVINCIA DI VERONA Tel. 045. 6589900 centralino
C.F. 0060116023 - Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927 - FAx 045 6589912

Prot. n. 16619 Malcesine, 22.12.2015

OGGETTO: **relazione tecnico finanziaria** su ipotesi accordo integrativo.

Spett.
REVISORE UNICO
Dott. ANDREA SARTORE
Via Manzoni 19
36030 VILLAVERLA VI

Per la relativa certificazione, come previsto dall'art. 40, comma 3 sexies, del D.Lgs. 165/2001, si espone la relazione tecnico finanziaria all'ipotesi di contratto integrativo siglata il 22.7.2014.

Modulo I

La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo delle risorse integrative per l'anno 2015, in applicazione dei vigenti contratti nazionali di lavoro del comparto Regioni – Enti locali, è stato quantificato con determinazione 422 in data 27.10.2014, nei seguenti importi:

descrizione	importo
Risorse stabili	182.403,17
Risorse variabili	57.819,30
riduzione a regime art. 9 comma 2 bis DL 78/2010	-3.552,97
Totale risorse	236.669,50

Sezione I - Risorse aventi carattere di certezza e stabilità

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate, è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in **€ 153.929,29.**

<u>Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL</u>

Incrementi delle risorse stabili	
art. 32 comma 1 ccnl 22.1.2004 (0,62 monte salari 2001)	6.448,39
art. 32 comma 2 ccnl 22.1.2004 (0,50 monte salari 2001)	5.200,31
art. 4 comma 1 ccnl 9.5.2006 (0,5 monte salari 2003)	6.168,23
aumento art. 8, comma 2, ccnl 11.4.08 (0,6% monte salari 2005)	7.900,55
Totale	25.717,48

note esplicative sui vari incrementi effettuati

Ai sensi dell'art. 32, comma 1, CCNL 22.1.2004: "le risorse previste dall'art. 31, comma 2 (risorse stabili del fondo produttività) sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% (corrispondente ad **euro 6.448,39**) del monte salari, esclusa la quota della dirigenza, riferito all'anno 2001".

Dal conto del personale relativo all'anno 2001 si rileva quanto segue:

	totale tabella	di cui spese riferite segretario c.le	di cui spese per equo indennizzo	totale spese personale al netto quota dirigenti - lire	totale spese personale al netto quota dirigenti - euro
tabella 12 (retrib. fisse e cont.)	1.629.691.000	65.223.000		1.564.468.000	807.980,29
tabella 13 (compensi accessori)	494.014.000	44.640.000		449.374.000	232.082,30
tabella 14 (spese pers. temporaneo)	240.955.000			240.955.000	124.442,87
tabella 14 (spese pers. contratto f.lavoro)				0	0,00
totale	2.123.705.000	109.863.000	0	2.013.842.000	1.040.062,59

0,62% monte salari euro	6.448,39
0,50% monte salari euro	5.200,31

I successivi commi 2 e 3 del citato art. 32 del CCNL 22.1.2004, enunciano che: "gli enti incrementano ulteriormente le spese indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari 2001, esclusa la quota della dirigenza , nel rispetto della disciplina specifica del presente articolo. L'incremento è consentito agli enti locali la cui spesa di personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti".

Ebbene, relativamente all'esercizio 2001, il 39% delle entrate correnti desunte dal conto consuntivo ammonta ad euro 2.163.051,93 (5.546.287,00 x 39%), mentre la spesa di personale ammonta ad euro 1.616.810,74 e, pertanto, l'aumento di cui all'art. 32, comma 2, del CCNL 22.1.2004 (corrispondente ad **euro 5.200,31**), è consentito.

L'art. 4, commi 1 e 8, del CCNL 9.5.2006 recita: "gli enti locali nei quali il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 ed a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate stabili di cui all'art. 32, comma 2, del CCNL 22.1.2004, con un importo pari allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza. La sussistenza del rapporto richiesto per l'incremento delle risorse decentrate è effettuata con riferimento ai dati del bilancio consuntivo del 2005".

Dal conto del personale relativo all'anno 2003 si rileva che:

	totale tabella €	di cui spese riferite segretario c.le	di cui spese per equo indennizzo	totale spese personale al netto quota dirigenti €
tabella 12 (retrib. fisse e cont.)	867.348,00	32.004,00		835.344,00
tabella 13 (compensi accessori)	268.620,00	28.590,00		240.030,00
tabella 14 (spese pers. temporaneo)	136.446,00			136.446,00
tabella 14 (spese pers. contratto f.lavoro)	21.825,00			21.825,00
totale	1.294.239,00	60.594,00	0,00	1.233.645,00

0,50% monte salari euro	6.168,23

Al riguardo, si rileva inoltre che:

- la spesa del personale dell'anno 2005 rilevabile dall'analisi economico-funzionale delle spese allegata al conto consuntivo dell'anno 2005 è di euro 1.869.510,86;
- le entrate correnti ammontano ad euro 7.150.406,59 (titoli I°, II° e III° delle entrate rilevabile al conto consuntivo 2005);
- il rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti è pari al 26,15%;
- questa amministrazione non versa in stato di dissesto né risulta strutturalmente deficitaria;

- l'aumento di cui all'art. 4, comma 1, del CCNL 9.5.2006 (corrispondente ad **euro 6.168,23**) è, pertanto, consentito.

L'art. 8, commi 1, 2, 8 e 9 del CCNL 11.4.2008 recita: "gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate stabili di cui all'art. 32, comma 2, del CCNL 22.1.2004, con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%. (comma 1: gli enti, relativamente al biennio economico 2006-2007, integrano le risorse destinate alla contrattazione decentrata integrative nel rispetto del patto di stabilità interno, per quelli che vi sono sottoposti, e in coerenza con il quadro normativo delineato dall'art. 1, comma 557, della legge 296/2006 e con le corrispondenti previsioni delle leggi finanziarie dettate specificatamente per le Camere di Commercio, ferma restando, in relazione alla specifica tipologia di ente, l'osservanza degli indicatori di capacità finanziaria sotto indicati – comma 8: gli incrementi indicati nei commi 3 e 4 non trovano applicazione da parte degli enti dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato - comma 9: la sussistenza del rapporto richiesto per l'incremento delle risorse decentrate è effettuata con riferimento ai dati del bilancio consuntivo del 2007")".

La dichiarazione congiunta n. 1 allegata al CCNL 11.4.2008: "le parti congiuntamente dichiarano che il "monte salari " evocato dai contratti per l'aumento delle risorse decentrate, si riferisce a tutte le somme, come risultanti dai dati inviati da ciascun ente al Ministero dell'Economia e Finanze in sede di rilevazione del conto annuale del personale, corrisposte nell'anno di riferimento per i compensi erogati al personale destinatario del CCNL in servizio in tale anno, con rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato, esclusa la dirigenza. Tali somme ricomprendono quelle corrisposte sia a titolo di trattamento economico principale che accessorio, ivi comprese le incentivazioni,con esclusione degli emolumenti non correlati ad effettive prestazioni lavorative. Non costituiscono, pertanto, base di calcolo per la determinazione del "monte salari", oltre che le voci relative agli assegni per il nucleo familiare, anche, ad esempio, i buoni pasto, le indennità di trasferimento, gli oneri per i prestiti al personale e per le attività ricreative, le somme corrisposte a titolo di equo indennizzo ecc.. Non concorrono alla determinazione del monte salari neppure gli emolumenti arretrati relativi ad anni precedenti".

Relativamente all'ultimo comma della sopraccitata dichiarazione congiunta, si dà atto che, per la compilazione delle tabelle 12, 13 e 14 del conto del personale, dalle quali si desumono i dati per il calcolo del monte salari, occorre seguire il criterio di cassa , cioè del pagato nell'anno di riferimento, comprensivo anche degli arretrati di anni precedenti che, quindi, dovrebbero rientrare a pieno titolo nel concetto di monte salari. Si prende atto che, con l'applicazione del CCNL 11.4.2008, gli arretrati non devono più essere ricompresi nel concetto di monte salari.

Dal conto del personale relativo all'anno 2005 si rileva che:

	totale tabella €	di cui spese riferite segretario c.le	di cui spese per equo indennizzo	di cui spesa per arretrati CCNL	totale spese personale al netto quota dirigenti €
tabella 12 (retrib. fisse e cont.)	887.719,00			1.384,00	886.335,00
tabella 13 (compensi accessori)	268.982,00	4.120,00		1.219,00	263.643,00
tabella 14 (spese pers. temporaneo)	166.780,00				166.780,00
tabella 14 (spese pers. contratto f.lavoro)	0,00				0,00
totale	1.323.481,00	4.120,00	0,00	2.603,00	1.316.758,00
0,60% monte salari euro	7.900,55				

Al riguardo si evidenzia che:

- il comma 1 dell'articolo 8 del CCNL 11.4.2008 condiziona l'aumento di cui al comma 2 al rispetto del patto di stabilità e all'obbligo di riduzione delle spese di personale in coerenza con il quadro normativo delineato dall'art. 1,comma 557, della legge finanziaria per l'anno 2007, legge 296/2006;
- il Comune di Malcesine non è soggetto né al patto di stabilità né alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006 e, pertanto, deve osservare solo le condizioni poste dall'art. 8, comma 2, del CCNL 11.4.2008;
- la spesa del personale dell'anno 2007 rilevabile dall'analisi economico-funzionale delle spese allegata

al conto consuntivo dell'anno 2007 è di euro 1.914.160,32, cui si cui si devono aggiungere le spese del personale distaccato presso l'istituzione comunale, pari ad euro 164.200,78, per un totale complessivo di euro 2.078.361,10 di spese di personale;

- le entrate correnti ammontano ad euro 7.597.607,47 (titoli I°, II° e III° delle entrate rilevabile al conto consuntivo 2007);
- tra le spese di personale calcolate ai fini dell'aumento delle risorse decentrate, non figurano né le spese per l'IRAP né quelle per gli oneri riflessi corrispondenti;
- il rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti è pari al 27,355%;
- questa amministrazione non versa in stato di dissesto né risulta strutturalmente deficitaria;
- l'aumento di cui all'art. 8, comma 2, del CCNL 11.4.2008, (corrispondente ad **euro 7.900,55**) è, pertanto, consentito.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
art. 4 comma 2 ccnl 5.10.2001 (ria cessati) dal 2004 in poi	1.202,76
dich.congiunta n.14 al ccnl 22.1.2004 e dich.cong.n.4 al ccnl 9.5.2006 (recupero PEO)	7.553,71
art. 34 comma 4 ccnl 22.1.04: somme a carico bilancio fruite per progr. orizz. pers. cessato o progredito vertical.	299,67
Totale	9.056,14

note esplicative sui vari incrementi effettuati

Con riferimento alla disciplina di cui all'art. 31, comma 2 "risorse decentrate stabili", la dichiarazione congiunta n. 18 al CCNL 22.1.2004 enuncia che le fonti di finanziamento delle predette risorse conservano la loro efficacia anche per gli anni successivi al 2003 per eventuali incrementi delle medesime risorse, in particolare per quanto riguarda il recupero r.i.a. e assegni personali del personale cessato dal servizio.

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, del CCNL 5.10.2001 le risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 1.4.1999 sono integrate dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1.1.2000.

Il seguente prospetto rappresenta il computo della somma di euro 5.249,49, da utilizzare per le finalità di cui sopra:

dipendente	data cessazione dal servizio	retribuzione individuale di anzianità lire	retribuzione individuale di anzianità euro
G.R.	1.1.2000	350.727	181,14
R.P.	1.1.2000	264.056	136,37
G.V.	26.7.2001	3.780.647	1.952,54
D.P.O.	7.7.2001	3.170.804	1.637,58
L.W.	14.11.2003		139,10
L.F.	1.1.2008		1.202,76
totale			5.249,49

Il citato fondo di euro **153.929,29** delle risorse storiche consolidate, già include quota parte, pari ad **euro 4.046,73**, delle risorse aggiuntive di cui all'art. 4, comma 2, del CCNL 5.10.2001 e, pertanto, l'incremento delle risorse viene effettuato limitatamente ad **euro 1.202,76**.

La somma di **euro 7.549,37**, come indicato dalla dichiarazione congiunta n. 14 al CCNL 22.1.2004 e dalla dichiarazione congiunta n. 4 al CCNL 9.5.2006, corrisponde a quota parte dei costi inerenti alla progressioni economiche orizzontali in godimento da parte del personale in servizio alla data del 31.12.2014, da imputarsi al bilancio dell'ente (quindi non a carico del fondo delle risorse economiche accessorie).

A norma dell'art. 34, comma 4, del CCNL 22.1.2004, le somme fruite per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni o delle riclassificazioni.

Il seguente prospetto rappresenta la somma di **euro 299,67** da stanziare a tale titolo e corrispondente alle risorse a carico del bilancio e connesse alle progressioni orizzontali fruite dal personale in questione:

CATEGORIA NOMINATIVO NB. Contrassegnato con & il personale che beneficiò a suo tempo del LED (vedi colonna "paga originaria"), per il quale la paga originaria corrisponde all'ex led,	a bilancio con entrata in vigore ccnl 5.10.01	a bilancio con entrata in vigore ccnl 22.1.04	a bilancio con entrata in vigore ccnl 9.5.06	a bilancio con entrata in vigore ccnl 11.4.08	totale carico bilancio	paga alla data di cessazione	paga originaria	costo totale progressioni	costo a carico risorse decentrate
C.A. 70% - B5 da 1.4.99 - b6 da 1.1.2001 - progr.vert. In C da 1.1.2002	28,21				28,21	543,12	507,47	463,45	435,24
L.F. - b3 da 1.1.00 - b4 da 23,1,04		46,80	60,45	57,20	164,45	1.485,79	1.408,37	1.006,46	842,01
P.S. 50% C3 da 1.4.99 - da 1.1.2001 c4 - da 1.1.05 in C5 - progr. Vert. In D dal 1.1.06	43,62	43,37			86,99	832,86	752,81	1.040,65	953,66
Z.R.M. A3 dal 1.1.2000 - progr.vert. da 1.1.2002 in B	20,02				20,02	620,26	597,58	294,84	274,82
totale	91,85	90,17	60,45	57,20	**299,67**	3.482,03	3.266,23	2.805,40	2.505,73

Sezione II

Risorse variabili

Risorse variabili	
art. 15, comma 1, lettera d, ccnl 1.4.1999 (contributi da utenza - matrimoni)	49.735,74
rt. 15, comma 1, lettera d, ccnl 1.4.1999 (contributi da sponsor)	900,00
art. 15, comma 1, lett. k, ccn. 1.4.1999 (progettaz.)	0,00
art. 15, comma 1, lett. k, ccn. 1.4.1999 (Istat)	0,00
art. 15, comma 1, lett. k, ccn. 1.4.1999 (ICI)	5.000,00
art. 15, comma 1, lett. m, ccnl 1.4.1999 (risparmio lav. straordinario)	0,00
art. 7, comma 5, ccnl 1.4.1999 (economie di spesa fondi anni precedenti)	2.183,56
attuazione piani di razionalizzazione art. 16 dl 98/2011	0,00
totale risorse variabili	57.819,30

note esplicative sulle risorse variabili:

In conformità alle disposizioni di cui all'art. 31, comma 3, occorre annualmente integrare le risorse certe con gli importi aventi caratteristiche di eventualità e variabilità.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera d), sub c., del CCNL 1.4.1999, come modificato ai sensi dell'art. 4, comma 3, del CCNL 5.10.2001, le amministrazioni possono dare applicazione all'art. 43 della legge 449/1997 e, quindi, perseguire iniziative volte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi, mediante l'implementazione di servizi e prestazioni verso terzi paganti, non connessi a garanzia di diritti fondamentali e visto che una quota degli introiti conseguiti in seguito all'effettuazione dei servizi in parola, può essere rassegnata all'incentivazione del personale.

La Giunta comunale, con deliberazione n. 133 in data 11.12.2008, ha impartito gli indirizzi operativi e le indicazioni di massima sulla procedura da seguire per l'acquisizione delle sponsorizzazioni e sulla disciplina e la gestione delle stesse ed ha altresì indicato le quote percentuali dei ricavi netti da destinarsi ad incrementare le risorse decentrate variabili finalizzate all'incentivazione della produttività del personale.

Con la citata deliberazione n. 133/2008, la Giunta comunale ha inoltre:

- riconosciuto la gestione dei matrimoni civili tra cittadini non residenti, che chiedono la celebrazione dell'evento presso gli edifici di interesse storico ed artistico siti sul territorio comunale, connotata delle caratteristiche sottese alle lettere "b" e "c" dell'art. 15, comma 1, lettera d), del CCNL 1.4.1999, come modificato ai sensi dell'art. 4, comma 4, del CCNL 5.10.2001;
- approvato la disciplina dei matrimoni sopra esposti;
- disposto che, in conformità all'art. 43, comma 3, della legge 449/1997, il 50% dei ricavi netti derivanti dalla celebrazione di matrimoni civili tra cittadini non residenti, da realizzarsi presso gli edifici di interesse storico ed artistico del Comune, quale il Palazzo dei Capitani ed il Castello Scaligero e loro annessi e pertinenze, dedotti tutti i costi, sia riconosciuto come economia di bilancio, mentre è rimessa alla Giunta stessa la scelta di destinare annualmente fino al restante 50% ad implementazione del fondo per le risorse decentrate di cui all'art. 15, comma 1, lettera "d", del CCNL 1.4.1999, per le finalità di cui al successivo art. 17, comma 2, lettera a), del medesimo CCNL.

Con deliberazione n. 105 del 12.11.2015, la Giunta comunale, a fronte della relazione del responsabile dell'ufficio preposto all'implementazione di matrimoni, dei dati e notizie dallo stesso rappresentate ed a fronte del previsto, seguente raffronto tra spese e ricavi:

Numero matrimoni	Costi presunti per il personale, per gadget da donare agli sposi,per utenze e materiale vario	Costo presunto per allestimento e manutenz. spazi	Totale costi	Incasso lordo previsto	Ricavi netti	50% ricavi netti
349	47.500,00	15.000,00	62.500,00	275.000,00	212.500,00	106.250,00

per l'anno 2015 ha autorizzato il responsabile del servizio personale ad aumentare le risorse decentrate variabili ex art. 31, comma 3, del CCNL 22.1.2004, dell'importo di **euro 49.735,74**;

Con la sopraccitata deliberazione la Giunta comunale ha altresì indicato, per l'anno 2015, l'incasso di euro 3.000,00 oltre IVA, a titolo di compensi per sponsorizzazione ed ha quantificato in **euro 900,00** la somma da utilizzare ad incremento delle risorse decentrate variabili del 2015 e ciò in applicazione dell'art. 12, comma 2, lettera a, dell'apposita disciplina approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 133/2008, che consente l'utilizzo di quota parte pari al 30% dell'introito da sponsor al netto di IVA ad aumento delle le risorse decentrate variabili.

La Giunta comunale con la citata deliberazione n. 105/2015, ha inoltre autorizzato l'implementazione delle risorse variabili di seguito descritte.

Con determinazione dtg n. 272 in data 19.8.2015, di liquidazione dei compensi accessori legati alla produttività individuale per l'anno 2014, nel cui contesto, in seguito a formale ricognizione amministrativa volta a confrontare le somme del fondo 2014 autorizzate e certificate correlatamente al contratto integrativo sottoscritto il 12.11.2014, con le somme effettivamente utilizzate in applicazione dello stesso, la somma di **euro 2.183,56** è stata riconosciuta quale economia di spesa ai sensi dell'art. 17, comma 5, del CCNL 1.4.1999 (le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo).

Ai sensi dell'art. 17, comma 2, lettera g) del CCNL 1.4.1999, la Giunta consente l'utilizzo della somma complessiva presunta di **euro 5.000,00**, stanziata in applicazione dell'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 1.4.1999 e comprensiva degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione, destinata, in applicazione dell'art. 59, comma 1, lettera p), del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446, ai componenti dell'ufficio preposto all'attività di accertamento dell'evasione ICI, come previsto dall'art. 4, comma 3, del CCNL 5.10.2001.

Sezione III

Decurtazioni del fondo

A norma dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito nella legge 30.7.2010, n.122 e successive modificazioni e integrazioni, a decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014.

Quindi, vista la seguente tabella inserita nella relazione tecnico-finanziaria alla proposta di contratto integrativo per l'anno 2014, protocollo n. 14483 del 30.10.2014:

descrizione	importo
art. 15 comma 1, lettera L, ccnl 1.4.1999 (trasferimento personale ATA)	6.000,00
art. 19 ccnl 1.4.1999 (riclassificazione personale di vigilanza)	295,40
art. 9, comma 2 bis, d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	**3.441,65**
Totale riduzioni parte fissa	9.737,05
art. 9, comma 2 bis, d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	111,32
Totale riduzioni parte variabile	**111,32**
Totale generale riduzioni	9.848,37

si dà atto che la riduzione permanente da operare sulle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito nella legge 30.7.2010, n.122, come modificato ai sensi dall'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) è pari a (3.441,65 + 111,32) = **euro 3.552,97.**

Alla luce di quanto sopra indicato, a valere sul fondo 2015 state effettuate le seguenti decurtazioni:

descrizione	importo
art. 15 comma 1, lettera L, ccnl 1.4.1999 (trasferimento personale ATA)	6.000,00
art. 19 ccnl 1.4.1999 (riclassificazione personale di vigilanza)	295,40
art. 9, comma 2 bis, d.l. 78/2010	3.552,97
Totale generale riduzioni	9.848,37

note esplicative sulle decurtazioni del fondo:

In applicazione delle disposizioni di cui all'art. 15, comma 1, lettera l), del CCNL 1.4.1999, il fondo delle risorse decentrate stabili viene ridotto di **euro 6.000,00**, in relazione al trasferimento allo Stato del personale ATA avvenuto dal 1.1.2000: E.R.M. bidella part.time 50% 3^ qualifica funzionale – G.R. bidella a tempo pieno 3^ q.f. – R.P. bidella a tempo pieno 3^ q.f..

La somma di euro **295,40** è utilizzata ai sensi dell'art. 19, comma 1, del CCNL 1.4.1999: e corrisponde agli oneri derivanti dalla riclassificazione nella posizione economica C1 del personale dell'area di vigilanza che comportano la pari riduzione dei fondi destinati al trattamento economico accessorio per l'anno 1998 e successivi. Tali nuovi inquadramenti devono avvenire senza oneri per l'amministrazione. Per determinare la quota di retribuzione del personale riclassificato da togliere dal fondo, occorre fare riferimento alla tabella C allegata al CCNL 31.3.1999, dalla quale si evince che la differenza retributiva annuale -comprensiva della 13^ mensilità- tra un agente di p.m. di 5^ qualifica con l'integrazione tabellare e la corrispondente retribuzione di un agente di categoria C1, è pari ad euro 73,85. Quindi, visto che con determinazione n. 51 in data 25.5.1999 del registro area contabile e n. 237 in data 1.6.1999 del registro generale, sono stati inquadrati in C1 i seguenti 4 agenti di polizia municipale: A.R, C.G., S.N. e V.K., la somma corrispondente di euro 73,85 x 4 = 295,40, corrisponde alla quota stabile da togliere dal fondo produttività.).

Sezione IV

Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	188.698,57
Risorse variabili	57.819,30
Totale fondo tendenziale	246.517,87
B) Decurtazioni del fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	6.295,40
Decurtazione permanente art. art. 9, comma 2 bis, d.l. 78/2010	3.552,97
Totale decurtazioni fondo tendenziale	9.848,37
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	182.403,17
Risorse variabili	54.266,33
Totale fondo sottoposto a certificazione	**236.669,50**

Sezione V

Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non sussistono risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo.

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

somme non contrattate	importo €
art. 17 comma 1, let. B, ccnl 1.4.1999 - incremento retrib. Per progr. Economica e per ex LED e art. 34, commi 1 e 3 del ccnl 22.1.2004 (maggiori oneri per progr.ec.orizzontali)	77.623,28
dich. Congiunta 14 al ccnl 22.1.2004 e dich cong. N. 14 al ccnl 9.5.2006 (recupero PEO)	7.549,37
art. 32, comma 4, lettera a, ccnl 22.1.2004 - quota ind. Comparto a carico fondo	24.579,07
art. 6 del ccnl 5.10.2001 - incremento indennità personale educativo	511,29
Totale	**110.263,01**

L'art. 33, comma 4, lettera c, del CCNL 22.1.2004, dispone il prelevamento di quota parte dell'indennità di comparto da corrispondere al personale, dalle risorse decentrate stabili. La somma di **euro 24.579,07,** calcolata sul personale in servizio al 31.12.2014, corrisponde a tale destinazione delle risorse integrative 2015.

L'art. 17, comma 1, lett. b, del CCNL 1.4.1999, dispone il prelevamento dalle risorse decentrate stabili degli incrementi retributivi collegati alla progressione economica orizzontale del personale.

Alla luce dell'art. 34 del CCNL 22.1.2004 e della dichiarazione congiunta n. 14 ad esso riferita, e posta l'imputazione alle risorse decentrate degli oneri derivanti agli enti in seguito alle progressioni economiche orizzontali, l'incremento stipendiale riconosciuto in seguito all'applicazione del CCNL 22.1.2004 a favore del personale già collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione al momento dell'entrata in vigore dello stesso contratto, è finanziata con le risorse nazionali del CCNL ed è, quindi, a carico dei bilanci degli enti.

La dichiarazione congiunta n. 4 al CCNL 6.5.2006, indica come modalità operativa che l'incremento stipendiale riconosciuto al personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dall'art. 2, comma 1, del medesimo contratto, al personale nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso dall'esterno (B3, D3), è finanziato con le risorse nazionali del CCNL ed è, quindi, a carico dei bilanci degli enti.

La somma di **euro 77.623,28** corrisponde a quota parte dei costi inerenti alle progressioni economiche orizzontali in godimento da parte del personale in servizio alla data del 31.12.2014, da imputarsi al fondo delle risorse economiche accessorie.

La somma di **euro 7.549,37** corrisponde a quota parte dei costi inerenti alla progressioni economiche orizzontali in godimento da parte del personale in servizio alla data del 31.12.2014, da imputarsi al bilancio dell'ente (quindi non a carico del fondo delle risorse economiche accessorie).

La somma di euro **511,29** viene impiegata per le finalità di cui all'art. 6 del CCNL 5.10.2001, che dispone l'aumento di lire 660.000 -pari ad euro 340,86- annue lorde dell'indennità prevista dall'art. 37, comma 1, lettere c) e d) del CCNL 6.7.1995. Ai relativi maggiori oneri si fa fronte con le risorse dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999. Visto che con determinazione n. 198 in data 12.10.2001 del reg. p.o. contabile e n. 471 in data 31.10.2001 del reg. generale, alle dipendenti C.M. (p.time 80%) e B.B. (p.time 70%) è stato corrisposto l'incremento mensile rispettivamente di lire 44.000 e di lire 38.500, si quantifica, quindi, in lire 990.000 pari ad euro 511.29, l'onere annuale corrispondente che riduce le risorse integrative accessorie.

Sezione II

Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo

Somme regolate dal contratto integrativo	
art. 17 comma 2, lett. a), del CCNL 1.4.1999 - bonus performance per produttività e miglioramento servizi generali	75.174,49
art. 17 comma 2, lett. a), del CCNL 1.4.1999 - bonus performance specifico per perseguimento obiettivo celebrazione matrimoni presso edifici interesse storico-artistico con contributo da parte utenza	6.300,00
art. 17 comma 2, lett. a), del CCNL 1.4.1999 - bonus performance specifico per perseguimento obiettivo sorveglianza impianti	6.000,00
art. 22 D.Lgs. 150/2009 - premio annuale per l'innovazione	1.000,00
art. 17 comma 2, lett. d), del CCNL 1.4.1999 e art. 22 del CCNL 14.9.2000 - indennità di turno personale di vigilanza e addetti alla biglietteria del castello	16.000,00
art. 17 comma 2, lett. d), del CCNL 1.4.1999, art. 37 del CCNL 14.9.2000 e art. 41 del CCNL 22.1.2004 - indennità di rischio agli elettricisti e al necroforo	1.032,00
art. 17 comma 2, lett. d), del CCNL 1.4.1999 e art. 36 del CCNL 14.9.2000 - indennità di maneggio valori all'economo comunale, addetto contabilità parcometri, addetto allo sportello di polizia locale, addetti biglietteria del castello	1.500,00
art. 17 comma 2, lett. d), del CCNL 1.4.1999 e art. 24, comma 5, del CCNL 14.9.2000 - maggiorazioni orarie spettanti al personale dei servizi tecnici manutentivi, addetto ai parcheggi, allo sportello turistico e alla biglietteria del museo castello che non sia soggetto a turnazione e che presti attività lavorativa nei giorni festivi e/o notturni, viene riconosciuta la maggiorazione prevista dall'art. 24, comma 5, del CCNL 14.9.2000.	2.500,00
art. 17 comma 2, lett. d), del CCNL 1.4.1999 - indennità di reperibilità	0,00
art. 17 comma 2, lett. f), del CCNL 1.4.1999 - indennità di responsabilità al personale che svolga mansioni richiedenti specifiche responsabilità, individuato ai sensi del vigente regolamento in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi	11.000,00
art. 17 comma 2, lett. g), del CCNL 1.4.1999 - somma stanziata ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 1.4.1999 e comprensiva degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'Amministrazione, destinata ai componenti dell'ufficio tecnico comunale per le specifiche attività svolte e finalizzate, nella fattispecie dall'art. 93, commi 7 bis e 7 ter del D.Lgs. 163/2006, a incentivare le prestazioni o i risultati correlati a tali risorse	0,00
art. 17 comma 2, lett. g), del CCNL 1.4.1999 - somma destinata ai componenti dell'ufficio che si occupa del recupero evasione ICI	5.000,00
art. 17 comma 2, lett. i), del CCNL 1.4.1999 - indennità di responsabilità al personale che svolga funzioni derivanti dalle qualifiche di ufficiale di stato civile, anagrafe, ufficio elettorale e tributi ed individuato ai sensi del vigente regolamento in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi	900,00
totale	126.406,49

Per l'anno 2015 non sono previste progressioni economiche orizzontali, peraltro soggette, per gli anni 2011-2012-2013 e 2014, alle disposizioni limitative di cui all'art. 9, comma 21, del D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito nella legge n. 122/2010. Per dare modo al personale dipendente di essere preventivamente informato della decisione di conferire nuove progressioni economiche orizzontali, la presente proposta di contratto approva i criteri integrativi per la progressione economica all'interno della categoria e, per l'annualità 2016, indica le risorse da impiegare per tale finalità, determinate ai sensi dell'art. 17, comma 2, lettera B, ultimo periodo, del CCNL 1.4.1999.

E' previsto che le risorse destinate alle indennità di turno, rischio, maneggio valori e reperibilità, non utilizzate, vadano ad incrementare il fondo che remunera la performance connessa alla produttività e miglioramento servizi generali.

Sezione III

Destinazioni ancora da regolare

Non sussistono destinazioni del fondo ancora da regolare.

Sezione IV

Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Discrizione	Importi
Somme non regolate dal contratto integrativo	110.263,01
Somme regolate dal contratto integrativo	126.406,49
destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	**236.669,50**

Sezione V

Destinazioni Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non sussistono destinazioni allocate all'esterno del fondo.

Sezione VI

Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
Le risorse stabili al netto della decurtazione permanente del fondo operata ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito nella legge 30.7.2010, n.122 e successive modificazioni e integrazioni, ammontano a **€ 178.850,20**, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, indennità personale educativo e docente scolastico) ammontano a **€ 110.263,01.**
Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)
Per l'anno in corso (2015) non è contemplata l'effettuazione di progressioni economiche orizzontali, che sono, invece, previste nell'anno 2016, secondo criteri di selettività e di merito ed, in particolare, sulla base della graduatoria delle valutazioni indi
viduali del personale approvata dal nucleo di valutazione/OIV.

Addì, 22.12.2015

Visto
IL PRESIDENTE – SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Emilio Scarpari

IL RESPONSABILE DELLA P.O. CONTABILE
Rag. Ezio Pietro Chincarini

Modulo III

Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato nell'anno precedente

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del fondo anno 2015 e confronto con il corrispondente fondo certificato per l'anno 2014:

Descrizione	Importo anno 2014	Importo anno 2015
Risorse fisse aventi caratere di certezza e stabilità		
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31, comma 2, ccnl 22.1.2004)	153.929,29	153.929,29
Incrementi contrattuali		
art. 32, comma 1 ccnl 22.1.2004 (0,62 monte salari 2001)	6.448,39	6.448,39
art. 32, comma 2, ccnl 22.1.2004 (0,5 monte salari 2001)	5.200,31	5.200,31
art. 4,comma 1, ccnl 9.5.2006 (0,5 monte salari 2003)	6.168,23	6.168,23
aumento art. 8, comma 2, ccnl 11.4.08 (0,6 monte salari 2005)	7.900,55	7.900,55
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità		
art. 4, comma 2, ccn. 5.10.2001 (ria cessati dal 2004 in poi)	1.202,76	1.202,76
dich.cong.n.14 ccnl 22.1.2004 e dich.cong.4 ccnl 9.5.2006 (recupero PEO)	7.553,71	7.549,37
art. 34, comma 4, ccnl 22.1.2004: somme a carico bilancio fruite per progr.ec. da pers. Cessato o progredito verticalmente	299,67	299,67
totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	**188.702,91**	**188.698,57**
Risorse variabili		
Risorse variabili sottoposte all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010		
art. 15, comma 1, lettera d, ccnl 1.4.1999 (contributi da sponsor)	900,00	900,00
art. 15, comma 1, lett. m, ccnl 1.4.1999 (risparmio lav. straordinario)	0,00	
attuazione piani di razionalizzazione art. 16 dl 98/2011	5.000,00	0,00
Risorse variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010		
art. 15, comma 1, lettera d, ccnl 1.4.1999 (contributi da utenza - matrimoni)	39.353,46	49.735,74
art. 15, comma 1, lett. k, ccn. 1.4.1999 (progettaz.)	20.000,00	0,00
art. 15, comma 1, lett. k, ccn. 1.4.1999 (Istat)	0,00	0,00
art. 15, comma 1, lett. k, ccn. 1.4.1999 (ICI)	0,00	5.000,00
art. 7, comma 5, ccnl 1.4.1999 (economie di spesa fondi anni precedenti)	639,84	2.183,56
art. 15, comma 1, lett. m, ccnl 1.4.1999 (risparmio lav. straordinario)	10.254,25	0,00
attuazione piani di razionalizzazione art. 16 dl 98/2011	5.000,00	0,00
totale risorse variabili	**81.147,55**	**57.819,30**
Decurtazioni del fondo		
art. 15, comma 1, lett. l), ccnl 1.4.1999 (trasf.pers.ATA)	6.000,00	6.000,00
art. 19 ccnl 1.4.1999 (riclassificazione pers.vigilanza)	295,40	295,40
riduzione risorse stabili art. 9 comma 2 bis dl. 150/2010 per riduzione personale	3.441,65	
riduzione risorse variabili art. 9 comma 2 bis dl. 150/2010 per riduzione personale	111,32	
riduzione permanente ai sensi art. 9 comma 2 bis dl. 150/2010 e successive modificazioni e integrazioni		3.552,97
totale risorse decurtazioni	9.848,37	9.848,37
totale fondo	**260.002,09**	**236.669,50**

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014.

Somme non contrattate	stanziamento anno 2014	stanziamento anno 2015
art. 17 comma 1, lett. b, CCNL 1.4.1999 - incrementi retrib. per progr. economica e per ex LED e art. 34, commi 1 e 3, ccnl 22.1.2004 maggioni oneri per prog. ec. orizzontali	77.623,28	77.623,28
dich.cong.14 ccnl 22.1.2004 e dich.cong.4 ccnl 9.5.06 (rec.peo)	7.553,71	7.549,37
art. 32, comma 4,lettera a, ccnl 22.1.2004 - quota ind. comparto a carico fondo	24.566,49	24.579,07
art. 6 del ccnl 5,10,2001 - incremento ind. pers. educativo	511,29	511,29
totale somme non contrattate	**110.254,77**	**110.263,01**
Somme regolate dal contratto integrativo		
art. 17 comma 2, lett. a), del CCNL 1.4.1999 - bonus performance per produttività e miglioramento servizi generali	75.817,32	87.474,49
art. 17 comma 2, lett. d), del CCNL 1.4.1999 e art. 22 del CCNL 14.9.2000 - indennità di turno	17.000,00	16.000,00
art. 17 comma 2, lett. d), del CCNL 1.4.1999, art. 37 del CCNL 14.9.2000 e art. 41 del CCNL 22.1.2004 - indennità di rischio	1.080,00	1.032,00
art. 17 comma 2, lett. d), del CCNL 1.4.1999 e art. 36 del CCNL 14.9.2000 - indennità di maneggio valori	1.500,00	1.500,00
art. 17 comma 2, lett. d), del CCNL 1.4.1999 e art. 24, comma 5, del CCNL 14.9.2000 - maggiorazioni lavoro notturno e festivo	2.450,00	2.500,00
art. 17 comma 2, lett. e), del CCNL 1.4.1999 - disagio lavorativo	0,00	0,00
art. 17 comma 2 lett. d) del CCNL 1.4.1999 - ind. Reperibilità	4.000,00	0,00
art. 17 comma 2, lett. f), del CCNL 1.4.1999 - indennità di responsabilità al personale che svolga mansioni richiedenti specifiche responsabilità, individuato ai sensi del vigente regolamento in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi	11.000,00	11.000,00
art. 17 comma 2, lett. g), del CCNL 1.4.1999 - somma stanziata ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 1.4.1999 e comprensiva degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'Amministrazione, destinata ai componenti dell'ufficio tecnico comunale per le specifiche attività svolte e finalizzate, nella fattispecie dall'art. 92, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, a incentivare le prestazioni o i risultati correlati a tali risorse	20.000,00	0,00
art. 17 comma 2, lett. g), del CCNL 1.4.1999 - somma stanziata ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 1.4.1999 e destinata ai componenti dell'ufficio che si occupa del recupero dell'evasione ICI	15.000,00	5.000,00
art. 17 comma 2, lett. i), del CCNL 1.4.1999 - indennità di responsabilità al personale che svolga funzioni derivanti dalle qualifiche di ufficiale di stato civile, anagrafe, ufficio elettorale e tributi ed individuato ai sensi del vigente regolamento in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi	900,00	900,00
bonus innovazione art. 22 d.lgs. 150/2009	1.000,00	1.000,00
totale Somme regolate dal contratto integrativo	**149.747,32**	**126.406,49**
totale poste di destinazione del fondo	**260.002,09**	**236.669,50**

Modulo VI

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I

Esposizione finalizzata alla verifica degli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione

Nella seguente tabella si illustrano le modalità di raccordo tra costituzione giuridica del fondo e imputazione contabile.

servizio	descrizione	intervento numero	capitolo numero	somma disponibile per il fondo 2015: €
contabile	competenza	1010801	1000	97.206,49
cultura	competenza	1010801	1002	2.500,00
polizia locale	competenza	1010801	1004	15.000,00
utc	competenza	1010801	1020	6.700,00
utc progettazioni	competenza	1010801	1001	0,00
utc oneri riflessi su progettazioni	competenza	1010801	1003	0,00
utc IRAP su progettazioni	competenza	1010807	1051	0,00
recupero ICI	competenza			3.770,00
recupero ICI - oneri riflessi	competenza			910,00
recupero ICI - IRAP	competenza			320,00
totale somme regolate dal contratto integrativo				**126.406,49**
totale somme non regolate dal contratto integrativo	**risorse previste a bilancio ed imputate agli ordinari capitoli di spesa del personale**			**110.263,01**
totale complessivo				**236.669,50**

Si rappresenta che, fatte salve le specifiche somme impegnate per il funzionamento dei servizi facenti capo al settore ecologia, ambiente e servizi alla collettività, al servizio di polizia locale e al settore cultura e per gli specifici incentivi riguardanti il recupero evasione ICI del settore tributi, tutte le rimanenti somme che costituiscono il fondo delle risorse decentrate, sono imputate ad un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 1000 e che, quindi, la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II

Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spese del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 è stato rispettato per il fondo degli anni 2011-2012-2013-2014, come già rappresentato nella relazione tecnico-finanziaria protocollo n. 14483 del 30.10.2014, mentre tale limite di contenimento non sussiste per il fondo dell'anno 2015.

Si propongono, infine, a certificazione, le economie contrattuali del fondo di seguito rappresentate, già elencate nel contesto del precedente modulo I, sezione II, da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del fondo dell'anno successivo, nel rispetto della normativa vigente.

Con determinazione dtg n. 272 in data 19.8.2015, di liquidazione dei compensi accessori legati alla produttività individuale per l'anno 2015, la somma di **euro 2.183,56** è stata riconosciuta quale economia di spesa ai sensi dell'art. 17, comma 5, del CCNL 1.4.1999 (le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo). La suddetta somma si evince attraverso la ricognizione amministrativa che segue, volta a confrontare le somme del fondo 2014 autorizzate e certificate correlatamente al contratto integrativo sottoscritto il 12.11.2014, con le somme effettivamente utilizzate in applicazione dello stesso.

In riferimento all'utilizzo fondo anno 2014, come rappresentato nella tabella 2 del modulo III della relazione tecnico finanziaria protocollo n. 14483 del 30.10.2014, vi è indicato il riparto della somma complessiva di **euro 149.747,32**, regolata dal contratto integrativo. Ora, con determinazione dtg 272 del 19.8.2015, la risorsa variabile legata alle progettazioni è stata ridotta da 20.000,00 a 8.551,86 euro e, pertanto, il totale complessivo della somma ripartita deve essere rideterminata in **euro 138.299,18**, dalla cui liquidazione emerge quanto segue:

cap.	impegno	residuo riacc.	fondo 2014 determinazione di impegno della spesa	descrizione	somme impegnate	riaccert. residui	somme liquidate	totale disponibile
1000	355/2014		dg 97 del 22.1.2014 modificata con dg 458 del 17.11.2014	maggiorazioni addetti sportello turistico	573,65		573,65	0,00
1000	190/2014		provv. segretario prot. 5066 del 17.4.2014 modif. provv. 16453 del 12.12.2014	indennità di responsabilità	11.095,64		11.095,64	0,00
1000	191/2014		provv. segretario prot. 422 del 14.1.2014	indennità di rischio	1.080,00		1.080,00	0,00
1000	687/2014	494/0/15	dg 422 del 27.10.2014 con riacc.residui reimputato cap. 1000 - I 494/2015	risorse 2014	91.798,03	69.550,87	69.550,87	0,00
		494/1/15	liq. Compensi ICI			1.872,27	1.409,84	462,43
		494/2/15				437,88		437,88
		494/3/15				2.183,56		2.183,56
		494/4/15				17.753,45		17.753,45
1002	381/2014	476/0/15	dtb 25 del 29.4.2014 e n. 149 del 9.5.2014 reg. gen.	ind.turno e magg. Castello	2.500,00		1.806,87	693,13
1001				progettazioni compensi	6.156,97		6.156,97	0,00
1003				progettazioni on. Rif.	1.869,89		1.869,89	0,00
1051				progettaz. Irap	525,00		525,00	0,00
1020	622/2014		dg 351 del 5.9.2014	sorv. impianti	6.000,00		6.000,00	0,00
1020	623/2014		dg 351 del 5.9.2015	magg. Orarie operai	700,00		548,88	151,12
1004	356/2014	475/0/15	dtc 84 del 19.10.2013 e 392 del 12.11,2013 reg. generale e dtg. 422 del 27.12.14 con riacc. Res. Imputato cap. 1000 - I 475/2015	turni agenti p.m.	16.000,00	4.435,89	11.564,31	4.435,69
totale complessivo					138.299,18	96.233,92	112.181,92	26.117,26

Pertanto, soltanto parte delle economie sopra rappresentate, corrispondente alla quota pari ad **euro 2.183,56** di risorse non utilizzata nell'anno 2014, come indicato dall'art. 17, comma 5, del CCNL 1.4.1999, viene portata in aumento delle risorse integrative dell'anno 2015.

Si rappresenta, infine, che:

- che la somma di euro **437,88**, costituisce economia di bilancio ai sensi dell'art. 71,comma 1, del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella legge 133/2008 e non può essere utilizzata ad incremento delle risorse economiche accessorie del 2015;
- la somma di **euro 462,43,** relativa agli oneri riflessi e all'irap sui compensi ici corrisposti al personale, viene riconosciuta come economia non riutilizzabile (quindi a titolo di recupero) in quanto, in applicazione dei vigenti principi contabili, la corrispondente spesa è stata imputata ai pertinenti capitoli di bilancio anziché ai capitoli inerenti al fondo risorse accessorie.
- che l'ulteriore somma di **euro 23.033,39**, rappresenta un'economia di spesa (non riutilizzabile per la produttività).

Sezione III

Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle voci di destinazione del fondo

Si rappresenta che il totale del fondo come definito dall'amministrazione con determinazione dtg n. 437 del 16.12.2015, è impegnato come segue:

servizio	intervento	capitolo	impegno	descrizione	somme impegnate
contabile	1010801	1000	828/2015	compensi accessori	96.906,49
contabile	1010801	1000	832/2015	compensi accessori	300,00
cultura	1010801	1002	295/2015	compensi accessori	2.500,00
contabile	1010801	1004	277/2017	compensi accessori	15.000,00
utc	1010801	1001	674/2015	compensi accessori	6.000,00
utc	1010801	1001	675/2015	compensi accessori	700,00
uff.tributi	1010801	1005		somme recup.ICI	3.770,00
uff.tributi	1010801	1006		oneri riflessi su compensi accessori specifica destinazione	910,00
uff.tributi	1010801	1052		IRAP su comp.specifica destinazione	320,00
totale					126.406,49

Per quanto riguarda il restante ammontare del fondo 2014, pari ad **euro 110.263,01,** corrispondente alle somme non contrattate, si certifica che le stesse risultano essere regolarmente impegnate a valere sugli appositi stanziamenti del personale previsti nel titolo primo, intervento 01, del bilancio di previsione 2015 e del bilancio pluriennale.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

PRESO ATTO

Della sopra esposta relazione tecnico-finanziaria all'ipotesi di contratto integrativo sulle modalità di utilizzo delle risorse per l'anno 2015.

CERTIFICA

1) il rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal fondo, sia nella fase programmatoria della gestione economico-finanziaria che nella fase delle verifiche a consuntivo ;
2) la sussistenza delle disponibilità economico-finanziarie dell'amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.

Addì, 22.12.2015

Visto
IL PRESIDENTE – SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Emilio Scarpari

IL RESPONSABILE DELLA P.O. CONTABILE
Rag. Ezio Pietro Chincarini